

COMUNICATO STAMPA

Arbitrato Asm Novara: per A2A esito infondato e imprevedibile

La Società presenterà ricorso in appello e chiederà la sospensiva dell'esecuzione del lodo.

Il collegio arbitrale si è espresso in modo imprevisto sia per l'esito sia per la quantificazione della condanna. La vicenda risale al 2004 ed è precedente all'insediamento dell'attuale Cda

Milano, 1 luglio 2015 – Per A2A è imprevista in termini di esito negativo e di quantificazione della condanna la decisione relativa al procedimento arbitrale tra A2A e Pessina Costruzioni per la controversia legata al progetto di teleriscaldamento della città di Novara.

La Società presenterà ricorso in appello contro il lodo e chiederà la sospensiva dell'esecuzione dello stesso che ha indicato in 37,9 M€ il risarcimento da riconoscere a Pessina Costruzioni.

A2A sottolinea, infatti, che il collegio arbitrale è pervenuto a tale decisione senza l'emissione di ordinanze intermedie, senza che le parti proponessero istanze istruttorie e senza che fosse disposta alcuna consulenza tecnica, usuale e senz'altro necessaria in procedimenti di tale complessità ed entità.

La vicenda, precedente all'insediamento dell'attuale Cda, ha origine nel 2004 ed è relativa al progetto di teleriscaldamento della città piemontese che sarebbe dovuto essere realizzato dall'ASM Novara Spa, oggi in liquidazione e controllata pariteticamente da A2A e Pessina Costruzioni. Il progetto non fu mai avviato a causa del venir meno delle condizioni di economicità e dell'interesse del Comune di Novara alla realizzazione.

Della questione A2A ha informato il mercato a partire dalla Relazione Finanziaria Annuale Consolidata al 31 Dicembre 2012 e da ultimo nel Rendiconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015, pagine 117-118.

Contatti

Comunicazione e Relazioni Esterne – Media Relations

Tel. 02 7720.4582 – ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations

Tel. 02 7720.3974 – ir@a2a.eu

www.a2a.eu